

SVIPU

Circolo Svizzero Pugliese

Schweizerverein

Apulien

Cercle Suisse de la Pouille

Per gli svizzeri all'estero sarà più facile aprire un conto in Svizzera.

Seit der Finanzkrise ist es für die Landsleute im Ausland schwierig, in der Schweiz Konten zu betreiben. Insbesondere bei Kunden aus den USA sind die Banken sehr zurückhaltend geworden. Das soll sich nun ändern. Auslandschweizer-Vertreter im Par-



Nationalrat der rechtskonservativen Schweizerischen

lamentunternehmen einen neuen Anlauf, um der Fünften Schweiz das Eröffnen von Bankkonten zu erleichtern.

Im Mai ist ein Vorstoss von Roland Rino Büchel,

Volkspartei (SVP), gescheitert. Er hätte die Banken dazu verpflichtet, Auslandschweizer als Kunden anzunehmen. (swissinfo)

Festa nazionale del 1. agosto

Il 30 luglio, insieme al Circolo Cosentino festeggeremo la ricorrenza della festa nazionale svizzera. Tutti i dettagli li trovate a pagina 4



Camminando insieme

Liebe Freunde

Sommerzeit - Ferienzeit. Auch für den Circolo ist die schöne warme Zeit für vermehrte Aktivitäten. Am 18. Juni waren wir auf Reisen Richtung Kampagnen. Ein wunderschöner und vor allem interes-

santer Ausflug zu der Grotte dell'Angelo und nachmittags war mit der Karthause (Certosa) von Padula ein weiterer Höhepunkt angesagt. Ich bin immer wieder erstaunt, welch ein Kulturreichtum wir hier im Süden haben. Schade, dass wir dies oftmals nicht selber

zu schätzen wissen. Jahresvereinsausflug erledigt, nun geht es zum nächsten Event. Unser alljährliches 1. August-Fest findet wie immer vom Datum her am nächstliegenden Sonntag statt. Obwohl viele von unseren Mitgliedern bereits in Rente

Anno 21 n. 116

Luglio 2017

Sommario:

Gita alle grotte dell'angelo di pertosa	2
La poesia di Anna Maria	3
Festa nazionale del 1. agosto	4
Immer mehr schweiz leben im Ausland	4
I giovani italiani amano Zurigo...	5
Varie	6

Gita alle Grotte dell'Angelo di Pertosa e alla Certosa di Padula

Domenica 18 giugno, puntualmente alle 6 di mattina, tutti i sedili del pullman della ditta "Ciccimarra" di Cister-

nino erano occupati e si poteva dare il via per la partenza. Era un gruppo molto misto, con pochi svizzeri e molti "non-svizzeri", simpatizzanti,

amici e conoscenti. Un gruppo simpatico e allegro e pieno di aspettative per una giornata interessante e divertente. Lasciando la Puglia ed avviandoci attraverso la "Basentana" verso le montagne della Basilicata e poi della Campania, trovavamo un paesaggio completamente diverso di quello pugliese. Era tutto così verde. Quanti boschi di querce, e quanti papaveri ancora in fiore! I paesini in alto sembravano essere stati poggiati lì, sul cucuzzolo delle vette, da una mano invisibile. Molto impressionanti anche le dolomiti lucane, viste da così vicino!!

Dopo quasi quattro ore di viaggio in buona compagnia e con una meritata pausa caffè, siamo arrivati alle Grotte dell'Angelo di Pertosa. Lì ci aspettava già la nostra guida, un bel "giovanotto". Tutti noi conosciamo le famose Grotte di Castellana in Puglia e quindi eravamo curiosi che cosa



ci avrebbero riservato di nuovo queste grotte in Campania. La cosa più affascinante era salire in barca e contemplare in un silenzio quasi assoluto il mondo sotterraneo fatto di stalattiti e stalagmiti, illuminati da luci di diversi colori. La nostra guida ci spiegava tutto in un modo chiaro ed interessante, ed aveva i muscoli abbastanza forti da tirare la corda di acciaio e muovere così la barca piano piano. Qualche volta il passaggio era stretto e qualcuno doveva abbassare la testa e tenere le mani ubbidientemente all'interno della barca. C'erano solo pochi punti, nei quali era permesso fare le foto. Qualcuno mi faceva notare che nel nostro gruppo tutti si erano attenuti a questa regola, da bravi svizzeri, insomma. Negli altri gruppi che incontravamo invece si vedeva di qua e di là qualche "furbo" che infrangeva questa regola sperando di non essere scoperto. Eh,

l'influsso della buona educazione civile svizzera...

Alla fine la guida ci faceva vedere una cosa molto particolare: C'era su una parete una stella giudaica con un nome ed una iscrizione in inglese! La guida ci spiegava

che durante la seconda guerra mondiale gli inglesi erano stazionati nei pressi della grotta, prima dell'assalto a Monte Cassino.

Nell'esercito c'era un soldato giudeo che aveva lasciato la sua iscrizione di ricordo nella grotta.

La nostra seconda tappa era la Certosa di Padula. Dopo un pranzo abbondante, conclusosi con macedonia e caffè, tutto incluso si intende, ci aspettava un altro bel giovane, di nome Benedetto, che riusciva a catturare l'interesse di tutti, nonostante l'ora pomeridiana. La costruzione di questo monastero ebbe inizio nel 1306. L'ordine dei certosini fu fondato nel 1084 da S. Brunone di Colonia, in Francia. E' uno dei più grandi d'Europa. Fu costruito non solo per motivi religiosi e diplomatici, ma anche per fare un'opera di bonifica delle paludi (da qui il nome Padula). Il complesso monastico crebbe di dimen-

La Poesia di Anna Maria



Per me la natura è...

l'uomo nella sua entità personale
il nascituro che vagisce al mondo
la mamma che allatta la sua creatura
gli occhi per guardare il mondo
i piedi infaticabili e generosi
le mani operose nel bene o nel male
la bruna terra con i suoi germogli
l'acqua che disseta il creato
il bue che preme il vomere
il torrente che balzella e canta
l'onda spumeggiante del mare
l'alluvione furente e pernicioso
il vento con le sue benefiche o malefiche spire
la pioggia nelle sue mutevoli forze
il cavallo con la criniera al vento
l'ape frugale e feconda
il gregge brucante in verdi pascoli
la spiga del pane quotidiano
l'uva per un buon bicchiere di vino
l'ulivo tenace e fruttuoso
il bosco ombroso e silenzioso

Anna Maria Rusconi



i monti che puntano verso il cielo
le cicogne che in fila migrano
i fiori dalle policrome sfumature
la brezza che accarezza il viso
il libro del sapere e della sapienza
il cuore che batte per la vita.

Benigna è la natura
ma se l'uom la tortura
in furiosa ribellione si pone
e funeste calamità impone.

Natura indulgente
uomo ingrato
certezze vane.

Anna Maria Rusconi 14 nov. 2011



Seguito della Gita alle grotte

sione e di importanza nel corso dei secoli, fino al dominio Napoleonico, quando gli ordini monastici vennero soppressi.

Dichiarato Monumento Nazionale nel 1882, è stato abbandonato per decenni ed utilizzato come carcere, lazaretto, caserma, scuola ecc. Dopo un lungo restauro, intrapreso nel 1982 dalla

Soprintendenza, nell'anno 1998 è stato dichiarato dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità.

Dopo tanta storia e tante bellezze medievali e barocche ci siamo sentiti veramente arricchiti e soddisfatti. Era arrivata l'ora del ritorno. Ci aspettava ancora un lungo viaggio al tramonto, attraverso un bellissimo

paesaggio verdeggiante, passando addirittura sopra la diga di Monte Cotugno, fino a che il sole spariva dietro le montagne e la Puglia ci accoglieva col buio della notte.



Brigitte Streckeisen

30 Luglio: anticipata la festa nazionale Svizzera del 1. agosto

Domenica 30 luglio insieme al Circolo Cosentino festeggeremo la festa nazionale Svizzera. L'incontro è fissato ad Ostuni nel parcheggio di Via Napoli come indicato nella cartina. Il programma sarà:

Ore 10.00: Incontro al parcheggio e visita al centro storico di Ostuni

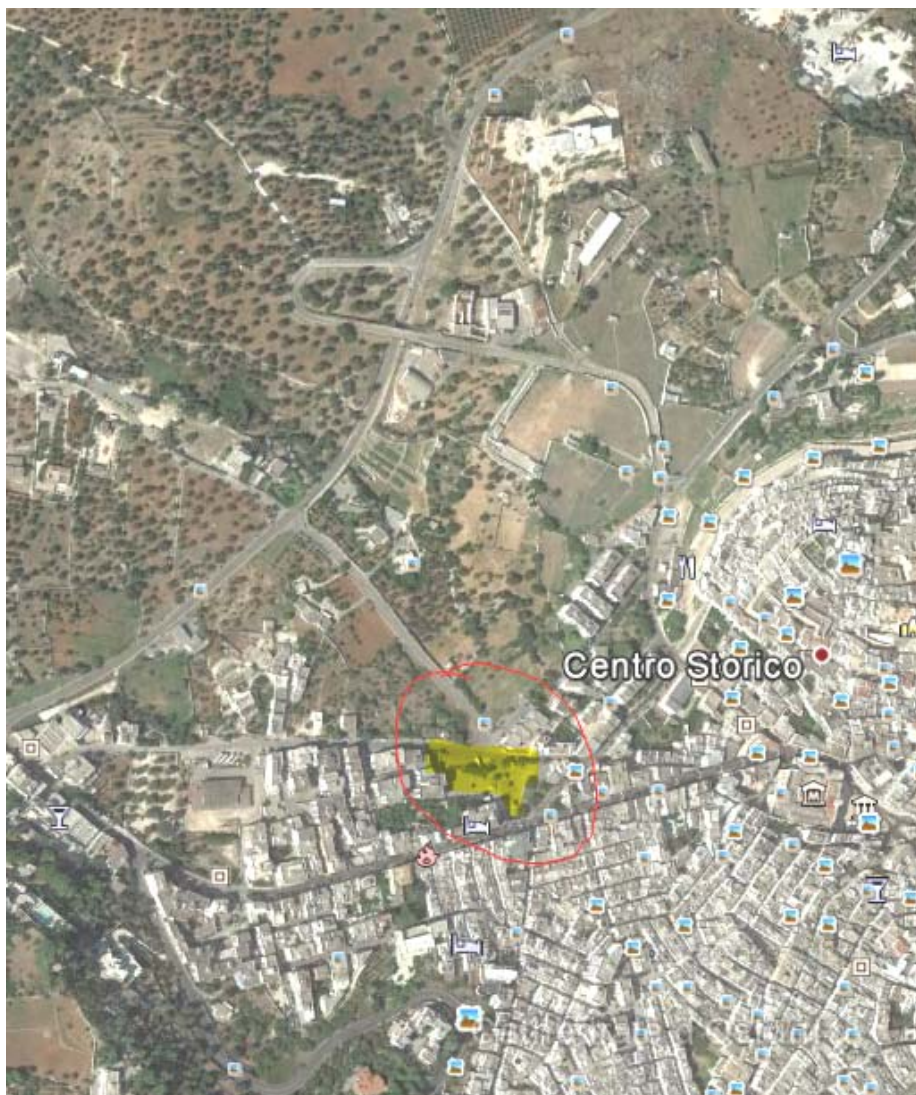
Ore 12,30: Trasferimento alla Masseria Ferri dove ci sarà una degustazione di mozzarelle fresche preparate al momento.

13.30: Pranzo, preceduto da **Antipasto della casa** con bruschetta, polpetta e frittata.

Primo: orecchiette pomodoro e cacioricotta, crudité di verdure.

Secondo: Salsiccia, bombette, gnommarelli alla brace, direttamente dal macellaio. Per contorno: insalata, pomodori e peperoni gratinati, patate. Dolce della casa, anguria, acqua, vino e caffè.

Prezzo € 30.00 per persona



Dare l' adesione entro il 20 luglio ai numeri

Margherita tel. 3392926860 oppure

Claudia: 3200313510.

"Camminando insieme" seguito

sind, ist der Sonntag trotzdem ideal für ein geselliges Zusammensein. Wir haben uns ja an der Generalversammlung entschieden, unser Essen in einer typischen Masseria zu machen, da wir ja unsere Freunde des Circolo Svizzero Cosentino erwarten. **Erinnert Euch, dass wir letz-**

tes Jahr ein schönes Zusammensein erleben durften in Cosenza und Lorica. Wir hoffen natürlich, dass auch die Cosentiner den weiten Weg nach Apulien nicht scheuen werden. Die Details des Anlasses entnehmt Ihr wie immer aus dem Svipu. Der morgentliche, geführte Spazier-

gang in Ostuni werden wir natürlich nur durchführen, wenn die Cosentiner kommen. Ich hoffe auf ein zahlreiches Wiedersehen in der Masseria Ferri, Martina Franca.

Liebe Grüsse, Claudia Mucciarelli

I giovani italiani amano Zurigo... e Zurigo l'italianità

Salari più alti, ambiente competitivo e ottima qualità di vita: da qualche anno Zurigo è tornata ad essere una delle mete privilegiate dagli italiani in cerca di lavoro o di nuove sfide. Ma chi sono questi giovani? Perché emigrano?

E con quali difficoltà si scontrano nella città sulla Limmat? Uno studio tenta di far luce su una "fuga di cervelli" che non è tale.

Avremmo avuto la possibilità di tornare in Italia, ma le condizioni di lavoro nel campo della ricerca sono pessime. E poi, dopo aver trascorso diversi anni negli Stati Uniti, avevamo voglia di fare un'altra esperienza all'estero. Zurigo è l'ideale: ambiente competitivo, stipendi alti, qualità di vita e a due passi dall'Italia".

Lorenzo è arrivato nella capitale economica svizzera da poche settimane. La prima impressione è posi-

tiva: "mi sembra una città molto ospitale e anche un po' internazionale".



Lo incontriamo una sera di marzo nella sede di ECAP ente per la formazione degli adulti e per la ricerca fondata nel 1970 dalla CGIL, in occasione della presentazione di uno studio sulla nuova immigrazione italiana a Zurigo.

Lorenzo, così come la sua compagna, ricercatrice farmaceutica - fa parte delle decine di migliaia di giovani che ogni anno decidono di emigrare, per scelta o per necessità. Tra le destinazioni privilegiate dagli italiani figura anche la Svizzera e in particolare Zurigo, dove si trova la più grande comunità, dopo il canton Ticino.

Dal 2010 la comunità italiana

a Zurigo è tornata a crescere. Evoluzione del numero di cittadini italiani residenti nel canton Zurigo in maniera permanente, dal 1995 al 2016. Sono escluse dalle statistiche le persone con la doppia nazionalità svizzera e italiana.

Forte soprattutto tra gli anni Cinquanta e Sessanta, la presenza italiana in Svizzera è tornata a crescere con la crisi economica del 2007. La cosiddetta "fuga di cervelli", denunciata da diversi media e politici italiani, nasconde però una realtà più complessa, afferma Pinuccia Rustico, coautrice dello studio assieme a Sarah Bonavia e Mattia Lento. A partire non sono solo laureati a caccia di nuove sfide professionali in grandi atenei o multinazionali, ma anche giovani curiosi di scoprire un'altra realtà o alla ricerca disperata di un lavoro qualunque. (svissinfo)

Gli italiani in Svizzera

L'immigrazione italiana in Svizzera ha registrato una storica ondata nei primi decenni del Dopoguerra. Tra il 1945 e il 1975, circa 2 milioni di lavoratori sono giunti dalla Penisola; la maggior parte sono rimasti solo alcuni anni.

Da allora, gli italiani formano la più grande comunità straniera in Svizzera. Il punto più alto è stato toccato nel 1975 con oltre 570mila italiani residenti.

Dalla crisi del petrolio negli anni '70, il loro numero è costantemente sceso. Dal 2007 si denota però un cambiamento di tendenza: l'immigrazione italiana è tornata a crescere. A fine 2016, erano 318'653 gli italiani residenti in Svizzera, il 15,7% della popolazione straniera.



Circolo Svizzero Pugliese
Schweizerverein Apulien
Cercle Suisse de la Pouille

Segreteria Svipu:

Bruno Colucci
C.da Ramunno, 22
I - 72017 Ostuni (Br)
Tel.+ fax: +39 0831 338518
E-mail: col.streck@tisali.it

Varie



La festa del 1. agosto si festeggia così

La cerimonia commemorativa del 1° agosto si svolge ogni anno sul prato del Rütli che è Monumento nazionale. Le autorità e i cittadini si recano sul luogo a piedi arrivando dal lago o per un sentiero che scende da Seelisberg e l'avvenimento è trasmesso da tutte le televisioni nazionali. La cerimonia ufficiale Federale è, molto sobria, un discorso solenne, musica e l'inno nazionale cantato in coro. La Festa nazionale, coerentemente con lo stato federale della Confederazione, è celebrata in maniera differente nei diversi cantoni. Dapper-

tutto sventola la bandiera quadrata rossocrociata ma ogni comune festeggia come vuole. Il momento più importante è alla sera della vigilia, il 31 luglio. Alle 8 tutte le campane della Confederazione suonano a festa, si accendono grandi falò e si sparano i fuochi d'artificio, come a Schaffhausen, uno dei posti più suggestivi in cui vedere i festeggiamenti, dove per l'occasione le famosissime cascate del Reno, larghe 150 metri e alte 23, sono illuminate dai giochi pirotecnici. Uno dei tipici modi per celebrare la Festa Nazionale della Svizzera è il Brunch...

Agenda 2017

- ? Giugno Pic-nic da Therese (da confermare)
- 18 giugno Gita alla Certosa di padula
- 30 luglio Festa nazionale Svizzera**
- 10 dicembre Festa Samichlaus
- ? Febbraio 2018 Assemblea generale

Visite e gite saranno comunicate per tempo nel corso dell'anno.

Benvenuto nel nostro Circolo a

Giovanni Lupoli

che già nostro simpatizzante, ha ora ufficializzato la propria adesione!

I soci che desiderano pagare la quota associativa con bonifico bancario, possono usare il seguente iban:

Conto Bancoposta.

Nome: Brigitte Streckeisen

Iban:

IT92 V076 0115 9000
0002 6849 729

Grazie

Arrivederci alla nuova
edizione di ottobre
2017

Presentare gli articoli
entro il 30 settembre